



Vicedirigenza, convegno CONFEDIR al CNEL Giovedì 01/12/2005

È stato fissato per il pomeriggio di giovedì 1 dicembre, nella prestigiosa Aula Biblioteca del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, il convegno sulla VICEDIRIGENZA che la CONFEDIR ha voluto organizzare coinvolgendo importanti soggetti politici ed istituzionali quali: il Ministro della Funzione Pubblica, on. Mario Baccini; il Sen. Luciano Magnalbò, l'on. Mario Segni, l'on. Giancaludio Bressa, il Presidente dell'ARAN, avv. Guido Fantoni; il Presidente della Commissione di Garanzia "sugli Scioperi", Prof. Antonio Martone; il Prof. Franco Carinci Ordinario di diritto del lavoro all'Università di Bologna e diversi parlamentari di maggioranza ed opposizione. Il programma, prevede interventi tecnici Confedir, interventi politici ed interventi istituzionali.

sommario

Convegno sulla	1
Dal coordinamento Giustizia	2
Ultime: Uno scippo annunciato.	2
Speciale corso-concorso pubblico unitario bandito dalla S.S.E.F.—Ricorso al TAR Lazio	3
Progetto vicedirigenza	4
Informiamo	5
Elezione dei delegati al Congresso Nazionale.	6

2° Congresso Nazionale della DIRPUBBLICA

**dal 16 al 18 dicembre 2005
a MONTESILVANO(PE)
presso
IL CENTRO CONGRESSI
SERENA MAJESYIC
HOTEL RESIDENCE**

NOTIZIE DAL COORDINAMENTO GIUSTIZIA

13 NOVEMBRE 2005 RIQUALIFICAZIONI

Ancora un incontro, ancora un tavolo tecnico.

L'incapacità dell'Amministrazione della Giustizia di prendere decisioni, anche coraggiose, e l'incessante richiesta sindacale al grido di "saliamo tutti di un gradino" faranno sì che anche nella legge finanziaria non sarà inserita alcuna possibile soluzione. Non credo di essere pessimista....i tempi, ora, sono quelli che sono.

Anni fa, quando di tempo ce n'era, non si è fatto nulla: confermare accordi impresentabili è sembrata la soluzione migliore.... oggi si continua a rincorrere una chimera.... passiamo tutti..... Naturalmente nel "tutti" non sono compresi i Direttori di Cancelleria: è noto infatti che detto personale avendo goduto sinora di progressioni verticali, orizzontali, oblique e inclinate oggi non merita proprio nulla!

16.11.05 IDONEI CONCORSO DIRIGENTI

LA CONFEDIR SCRIVE AL MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA: "Questa situazione, che si trascina ormai da anni, appare francamente paradossale. Per tale ragione La prego di voler disporre quanto necessario per consentire l'assunzione nella qualifica dirigenziale degli ultimi funzionari del Ministero della Giustizia ancora esclusi da tale inquadramento. Non sembra plausibile, infatti, il continuo e ripetuto ricorso alle decisioni del Giudice per ottenere un'azione che - in ultimi analisi - risulta essere un interesse primario della stessa Amministrazione per la propria organizzazione e capacità di funzionamento."

18.11.05 MODIFICA ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E DIRIGENZA

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI APPROVA "uno schema di decreto legislativo, in attuazione della delega conferita al Governo dalla legge n.150 del 2005 di riforma dell'ordinamento giudiziario, che individua le competenze dei magistrati capi e dei dirigenti amministrativi degli Uffici giudiziari e decentra talune funzioni del Ministero della giustizia istituendo le direzioni regionali ed interregionali (quattro in tutto) dell'organizzazione giudiziaria; sul provvedimento verranno acquisiti i pareri delle Commissioni parlamentari".

..... mentre la responsabilità dirigenziale diventa realtà nel mondo della giustizia, nelle stanze ministeriali si scrivono strane lettere il dirigente è di certo incompatibile con l'ufficio perché il suo capo è di certo compatibile per il semplice fatto di essere nato già magistrato e capo dell'ufficio; conclusione naturale: è necessario spostare X perché Y proprio non si può

Molto presto entreremo meglio in questa storia che, purtroppo, è la replica di tante altre simili situazioni e cercheremo di capire cosa succede anche per denunciare comportamenti non condivisibili.

ULTIME: UNO SCIPPO ANNUNCIATO

CHE FINO HANNO FATTO I SOLDI DESTINATI A REMUNERARE IL PERSONALE DELL'EX MINISTERO DELLE FINANZE IN BASE ALLA LEGGE 79 DEL 1997 e AL D.M. 7 LUGLIO 2005 (LOTTA ALL'EVASIONE, CARTOLARIZZAZIONE ECC.ECC.) ?

NON ERANO FONDI CHE DOVEVANO ESSERE RIPARTITI TRA IL PERSONALE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE E DELLE AGENZIE FISCALI ?

SEMBREREBBE CHE SOLO PER I DIPENDENTI DEL MINISTERO LE SOMME GIA' SIANO IN PAGAMENTO, MENTRE PER QUELLI DELLE AGENZIE , ANCHE SECONDO TALUNI SINDACATI, NON SAREBBERO SPETTANTI.

NON ERA STATO FORSE DATO AD INTENDERE CHE L'AVVENTO DELLE AGENZIE AVREBBE SIGNIFICATO PER IL SUO PERSONALE RICONOSCIMENTI DI OGNI GENERE ?

LA VERITA' LA CONOSCIAMO ORAMAI (FUMMO QUASI I SOLI A DENUNCIARLA) E QUELLO CHE STA ACCADENDO PURTROPPO E' NEL NOVERO DELLE COSE POSSIBILI, DISCRIMINATORIE E ENORMEMENTE LESIVE DEI DIRITTI DEI LAVORATORI.

Speciale corso-concorso pubblico unitario bandito dalla S.S.E.F. – Ricorso al T.A.R. Lazio

Riportiamo il testo del comunicato che l'Avv. Carmine Medici ha trasmesso in data 18/11/2005 alla DIRPUBBLICA

“Comunico di aver presentato in data 18/11 c.m. ricorso al T.A.R. Lazio – Roma proposto da codesta spett.le O.S. avverso e per l'annullamento, previa sospensiva, del decreto del Rettore della Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze con il quale è stato indetto il primo concorso pubblico per l'ammissione allo speciale corso-concorso pubblico unitario di cui all'art. 1, co. 97, lett. f), della legge n. 311/2004 (finanziaria 2005).

Si censura l'illegittimità del bando di concorso quale conseguenza dell'illegittimità costituzionale dell'art. 1, co. 97, lett. f), cit., nella parte in cui demanda al Ministro dell'Economia e delle Finanze la disciplina dello speciale corso-concorso pubblico unitario anche in deroga alle norme di cui al D.Lgs. n. 165/2001, omettendo di fissare i criteri direttivi e le linee fondamentali entro cui avrebbe dovuto essere contenuta la predetta disciplina.

Affidando la completa disciplina del corso-concorso in questione al decreto ministeriale, qualificato espressamente quale atto non avente natura regolamentare, la legge finanziaria ha violato la riserva di legge relativa in materia di organizzazione amministrativa (cfr. artt. 51, co. 1, e 97 Cost.) ed il principio di stretta legalità che presiede la materia dei concorsi per l'accesso ai pubblici impieghi. La violazione dei predetti principi appare ancor più evidente con riferimento al potere attribuito al Ministro dell'Economia e delle Finanze di introdurre deroghe al D.Lgs. n. 165/2001, senza individuare i casi e/o i tempi in relazione ai quali dovrebbe trovare applicazione la disciplina derogatoria.

In sede di ricorso, si è evidenziato che la mancata fissazione dei criteri direttivi e delle linee fondamentali di disciplina, unitamente all'attribuzione di un illimitato potere derogatorio, ha consentito al Ministro dell'Economia e delle Finanze, sulla base di un'interpretazione ampia della nozione di “unitarietà” del corso-concorso di cui all'art. 1, co. 97, lett. f), della legge n. 311/2004, di prevedere un concorso unico per il reclutamento di dirigenti e funzionari, sulla base della posizione conseguita in graduatoria. Una simile previsione, recepita dal bando di concorso, si pone in contrasto con il vigente ordine legislativo, in cui è emersa e si è venuta consolidando nel corso dei decenni la separazione della dirigenza dalla carriera direttiva (cfr. già il d.P.R. n. 748/1972), introducendo surrettiziamente una sorta di “riunificazione delle carriere”. E' evidente, infatti, che i candidati inquadrati nell'area funzionale in ragione della posizione nella graduatoria di merito, sono anche “idonei non vincitori” rispetto ai posti di funzione dirigenziale messi a concorso, con conseguente aspettativa di diritto rispetto a futuri scorrimenti della graduatoria in relazione ai posti che verrebbero a rendersi successivamente disponibili, secondo i più recenti orientamenti giurisprudenziali.

In ogni caso, la previsione di un'unica procedura concorsuale per il reclutamento di dirigenti e funzionari è servita a ridimensionare i requisiti di ammissione al concorso rispetto a quelli di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 165/2001, ciò con l'aberrante conseguenza per cui se quei requisiti sarebbero apparsi eccessivi per un concorso per l'assunzione nell'area funzionale, non lo sono affatto rispetto ad una selezione concorsuale finalizzata all'accesso nella qualifica dirigenziale, in relazione alla quale proprio la specialità del corso-concorso in questione avrebbe dovuto suggerire l'individuazione di requisiti ulteriormente specialistici rispetto a quelli previsti dalla disciplina ordinaria, in relazione alla specificità dei compiti delle amministrazioni interessate.

Si è evidenziato in sede di ricorso che la scelta del concorso unico per il reclutamento, insieme, di dirigenti e funzionari non era una scelta obbligata per il Ministro dell'Economia e delle Finanze, potendosi interpretare, in senso conforme ai principi costituzionali, l'art. 1, co. 97, lett. f), della legge n. 311/2004, nel senso di circoscrivere la nozione di “unitarietà” all'esigenza di bandire un concorso unico per più amministrazione, ferma restando la necessità di concorsi separati per l'assunzione rispettivamente di dirigenti e di funzionari.

Qualora si accedesse a questa interpretazione, l'oggetto della causa si potrebbe spostare dalla questione di legittimità costituzionale della disposizione della legge finanziaria ad una censura di illegittimità del decreto del 3/8/2005 per violazione di legge.

In ogni caso, si è eccepita l'illegittimità costituzionale della disposizione in questione, nella parte in cui qualifica come atto di natura non regolamentare il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, pur essendo evidente la natura sostanzialmente regolamentare dello stesso.

E' evidente che una siffatta qualificazione non trova altra spiegazione che nell'esigenza avvertita dal legislatore, non in linea con i principi costituzionali, di sottrarre il decreto in questione alla richiesta di parere al Consiglio di Stato, quale organo di consulenza giuridico-amministrativa, obbligatoria per gli atti normativi dei Ministri, ed al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti previsto per gli stessi atti; il *vulnus* ai principi costituzionali discende dalla circostanza per cui non si rinviene alcuna giustificazione alle deroghe introdotte al regime degli atti normativi.

In ogni caso, non emerge dall'art. 1, co. 97, lett. f), della legge n. 311/2004, alcuna giustificazione che, a monte, potesse giustificare la previsione di una procedura concorsuale di carattere "speciale", tale da attribuire al Ministro dell'Economia e delle Finanze poteri ampi ed illimitati di deroga alla disciplina legislativa vigente in materia di concorsi per l'assunzione di dirigenti e funzionari. Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento. avv. Carmine Medici"

PROGETTO VICEDIRIGENZA

Continua ad incrementarsi il fondo di solidarietà per il "progetto vicedirigenza" che con l'invito "Acquista un'azione per la vicedirigenza" ha ora superato l'importo di 1.000,00 Euro. Ci siamo, però, proposti di raggiungere una quota di rispetto, pari a Euro 5.000,00 che ripartita su una platea di 1.000 iscritti e/o simpatizzanti, corrisponde appunto a 5,00 Euro pro-capite. Vi esortiamo, dunque, a partecipare tutti, non funzionari, funzionari non rientranti nella prima applicazione della vicedirigenza, vicedirigente e dirigenti. Le motivazioni per le quali tutto il Personale deve intervenire le abbiamo già scritte mille volte sui nostri notiziari e le ripetiamo nei convegni e assemblee che organizziamo. Ora, invitandovi a leggere il regolamento del fondo, pubblicato sul sito www.dirpubblica.it, vi preghiamo di partecipare compatti alla raccolta tenendo conto che anche il nostro studio legale partecipa motivatamente a questo tipo di azione poiché, nonostante il fatto che abbia partecipato alla prima udienza di Belluno, non ha ancora preteso alcuna parcella né per il merito della causa, né per la trasferta a Belluno.

RENDI PIU' FORTE IL TUO SINDACATO: ISCRIVITI ALLA

DIRPUBBLICA

via G.Bagnera n.29, Roma—00146 tel 065590699 — fax 065590833 — email: info@dirpubblica.it

Informiamo.....

Martedì 15/11/2005. il Segretario Generale del Sindacato DIRPUBBLICA, Giancarlo Barra, accompagnato dal Capo della Segreteria Tecnica della Confederazione CONFEDIR, Stefano Morzilli, è stato ricevuto dal Presidente dell'ARAN, Guido Fantoni per discutere dei corsi di riqualificazione, in vista dell'udienza del 23-/11/2005. DIRPUBBLICA si è resa disponibile all'apertura di un tavolo di lavoro, ove parteciperebbe nella sua veste di parte avversaria nel procedimento giurisdizionale, al fine di individuare, prima della sentenza del TAR Lazio, una soluzione alternativa alle riqualificazioni che sia condivisa (riapertura delle carriere). Il Presidente dell'ARAN si è mostrato interessato alla proposta che ha posto allo studio.

Venerdì 18/11/2005. La DIRPUBBLICA ha impugnato il D.M. 3 agosto 2005 del Ministro dell'economia e delle finanze con il quale è stato disciplinato lo speciale corso-concorso pubblico unitario per l'accesso alla qualifica di dirigente e di funzionario nel Ministero dell'economia e delle finanze e delle Agenzie fiscali (a tal proposito si riproduce a pag 2 il comunicato dell'avv. Carmine Medici concernente le motivazioni addotte in sede di ricorso avverso gli atti impugnati, con particolare riferimento alle questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 97, lettera f) della legge 311/2004).

Mercoledì 23/11/2005. presso la Sezione II del TAR LAZIO, si discuterà il ricorso della DIRPUBBLICA contro i corsi di riqualificazione nell'ex Ministero delle Finanze, dopo i rinvii alla Corte Costituzionale di cui alle sentenze nn. 1/1999 e 194/2002.

Lunedì 21/11/2005. si discuterà presso la Sezione Lavoro del Tribunale di Viterbo, l'appello dell'Agenzia delle Entrate contro l'ordinanza depositata il 29/12/2004 (vedi Notiziario n. 1/2005) con la quale era stata dichiarata ANTISINDACALE la condotta dell'Ufficio locale di Viterbo, della predetta Agenzia, consistita nell'irrogazione della sanzione disciplinare del rimprovero scritto al rappresentante provinciale DIRPUBBLICA, in relazione al contenuto del materiale affisso nella bacheca sindacale (si trattava delle locandine elettorali delle nostre candidate alle elezioni europee). Rammentiamo che la sanzione è stata annullata, ordinando all'Agenzia la pubblicazione del decreto sul quotidiano LA REPUBBLICA e condannando la stessa alle spese processuali nella misura di Euro 1.480,00 oltre il rimborso spese forfetario.

FRITTATE MISTE nell'Agenzia delle Entrate -

Dopo i casi di corruzione a Chieti e a Milano ora anche le molestie sessuali a Palermo. Riportiamo integralmente a lato un articolo apparso a pagina 24 di sabato 29 ottobre 2005 del **GIORNALE DI SICILIA** - CRONACA DI PALERMO.

AGENZIA DELLE ENTRATE Assalto nella notte ferito un finanziere.

PESCARA. Affronta a colpi di karate tre giovani armati di pugnali e li fa fuggire. Ma riporta ferite da taglio al volto e alle braccia. Un finanziere ha sventato, la scorsa notte, un misterioso attentato incendiario all'Agenzia delle entrate.

Denuncia di un funzionario dell'Agenzia delle Entrate «Avances e mobbing in ufficio» La procura ha aperto un'inchiesta

«Sono stata molestata e vittima di mobbing per tre anni. La mia vita è stata un inferno, non ce l'ho fatta più e ho scritto una lettera ai miei superiori». Approda in procura la storia di un funzionario dell'Agenzia delle Entrate, che si occupa dell'accertamento di vari tributi.

La donna, difesa da Laura Platino, che ha denunciato i fatti, sarebbe stata vittima di avances da parte del suo diretto superiore. Nei confronti di quest'ultimo, però, ancora non è stato emesso alcun provvedimento e nessun procedimento è stato inaugurato.

Ieri la donna - che si trovava alla sede dell'Agenzia delle Entrate dal 2001 - è stata ascoltata dal pm Alessia Sinatra. Per oltre tre ore ha raccontato la sua versione dei fatti.

La vicenda ha avuto inizio nel luglio del 2002. La donna aveva allora 45 anni, era funzionario dell'Agenzia delle Entrate Palermo 1, in via Trabucco. Adesso è all'agenzia Palermo 3, in viale Campania. Tutto sarebbe iniziato prima con alcuni complimenti abbastanza spiriti. Nessuna molestia sessuale sarebbe stata riscontrata dai racconti della vittima. E proprio perché la donna si sarebbe

mostrata restia ad assecondare le avances del suo capo, sarebbe scattato il mobbing. Il funzionario, infatti, è stata più volte destinata a svolgere mansioni inferiori rispetto alla sua qualifica. Un atteggiamento da parte del suo superiore che l'avrebbe portata sino all'esasperazione.

Altre colleghe, dopo il primo passo compiuto dalla donna-funzionario, avrebbero già riferito di storie analoghe all'interno degli uffici. Le donne sarebbero state oggetto delle medesime attenzioni sempre da parte dello stesso dirigente.

Il funzionario sentito ieri dal pm non è sposato e, dopo diverse traversie, è riuscita ad ottenere un trasferimento dalla sede del suo ufficio. Invece, il dirigente, è rimasto nella stessa struttura - quella di via Trabucco - nonostante la donna avesse già fatto il suo nome.

Nei prossimi giorni il pm potrebbe iscriverne nel registro degli indagati l'uomo citato dal funzionario e da altre colleghe. «Gli accertamenti da fare sono numerosi - dice il sostituto procuratore Sinatra - per verificare eventuali ipotesi di reato».

ROMINA MARCECA

IN TUTTE LE REGIONI D'ITALIA ELEZIONE DEI DELEGATI per il prossimo CONGRSSO NAZIONALE della DIRPUBBLICA (DAL 16 AL 18 DICEMBRE A PESCARA)

In tutte le regioni si rinnovano le cariche sociali e si eleggono i delegati al Congresso Nazionale 2005, ecco gli esiti delle consultazioni.

07/11/2005 - a Roma, nella Sede del Sindacato - Sono stati eletti: Segretario dell'Unione Centro - Gaetano MAURO, funzionario tributario presso la Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate; Vicesegretario dell'Unione Centro - Federico MACADDINO, direttore tributario presso il Dipartimento delle Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze; Vicesegretario dell'Unione Centro - Patrizia MORELLI, coordinatore tecnico presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Consigliere dell'Unione Centro - Paola MELOGRANI, funzionario tributario presso la Direzione centrale dell'Agenzia delle Dogane; Consigliere dell'Unione Centro - Federica SILVESTRINI, dirigente presso il Dipartimento delle Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze; Consigliere dell'Unione Centro - Vincenzo CIAPPINA, dirigente incaricato presso il Dipartimento delle Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze. **Sono stati eletti, altresì, 4 delegati al Congresso Nazionale:** Dora MATARAZZO, direttore di cancelleria del Ministero della Giustizia; Gaetano MAURO; Vincenzo CIAPPINA; Federica SILVESTRINI; **e tre supplenti** FRANCESCO DE LEO, dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze; Federico MACADDINO; Maria Antonietta DE ROSSI, coordinatore tecnico presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

14/11/2005 - a Firenze, assemblea del Personale presso la Procura Generale della Repubblica, organizzata da Gaetano MAURO (Responsabile Nazionale DIRPUBBLICA dell'area funzionari) e Dora MATARAZZO (Coordinatore Nazionale per il Ministero della Giustizia), durante la quale sono stati eletti: **Segretario Regionale** - Gabriella MASSIDDA, direttore di cancelleria presso la Procura Generale della Repubblica di Firenze; **Vicesegretario Regionale** - Anna Maria SCHIAVO, dirigente presso la Direzione Regionale della Toscana dell'Agenzia delle Entrate. **Consigliere** - Damiana BARCAIOLI, ufficiale giudiziario presso il Tribunale di Prato. **La collega Damiana BARCAIOLI è stata eletta, altresì, delegato per la Toscana al Congresso Nazionale 2005.**

16/11/2005 - a Pescara, assemblea del Personale presso il Centro Operativo dell'Agenzia delle Entrate, organizzata da Paolo Zuccalà (Segretario organizzativo DIRPUBBLICA) e Dora MATARAZZO (Coordinatore Nazionale per il Ministero della Giustizia), durante la quale sono stati eletti: **Segretario Regionale** - Luciano GUIDOTTI, direttore tributario presso il Centro Operativo di Pescara dell'Agenzia delle Entrate; **Vicesegretario Regionale** - Amelia CATAPANO, dirigente presso L'Ufficio Provinciale di Chieti dell'Agenzia del Territorio; **Vicesegretario Regionale** - Licinia FIDANZA, dirigente presso L'Ufficio Locale di Chieti dell'Agenzia delle Entrate. **La collega Licinia FIDANZA è stata eletta, altresì, delegato per l'Abruzzo al Congresso Nazionale 2005** unitamente a Luciano GUIDOTTI e Anna Elisa CUTRACCI, direttore tributario presso l'Ufficio locale di Vasto (CH) dell'Agenzia delle Entrate, nella loro qualità di delegati supplenti.

17/11/2005 - a Campobasso, assemblea del Personale presso L'Ufficio locale di Campobasso dell'Agenzia delle Entrate, organizzata da Paolo Zuccalà (Segretario organizzativo DIRPUBBLICA) e Dora MATARAZZO (Coordinatore Nazionale per il Ministero della Giustizia), durante la quale sono stati eletti: **Segretario Regionale** - Francesca PESCE, dirigente presso la Direzione Regionale del Molise dell'Agenzia delle Entrate; **Vicesegretario Regionale** - Renato SOTTILE, direttore tributario la Direzione Regionale del Molise dell'Agenzia delle Entrate. **La collega Francesca PESCE è stata eletta, altresì, delegato per il Molise al Congresso Nazionale 2005** unitamente a Maria Vincenza TATAVITTO direttore tributario presso la Direzione Regionale del Molise dell'Agenzia delle Entrate, in qualità di supplente.

Durante questa settimana sono previste riunioni a Caserta, Salerno e Napoli.

**Si invitano i colleghi tutti a completare le designazioni
dei delegati e dei consiglieri nazionali.**

2° Congresso Nazionale della DIRPUBBLICA

dal 16 al 18 dicembre 2005 a MONTESILVANO(PE)

presso IL CENTRO CONGRESSI

SERENA MAJESYIC HOTEL RESIDENCE

Viale Carlo Maresca, 12

65016 - Montesilvano (PE)

Tel.: (+39) 085 83699 Fax: (+39) 085 8369859 E-mail: info@bluserenahotels.it